

A.F. MONTEVARCHI SPA

Sede in MONTEVARCHI - VIA F. CATALIOTTI, 28

Capitale Sociale versato Euro 330.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di AREZZO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00368270518

Partita IVA: 00368270518 - N. Rea: 81551

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

[ovvero]

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e

finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 33 a 36, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è stata applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto

contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria [*specificare la legge*] ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato [*ovvero specificare ente che ha erogato le somme*] sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 80, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

[Nel caso di applicazione del metodo diretto]

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono

[Nel caso di applicazione del metodo indiretto]

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i

una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico. *[ovvero]* il metodo lifo *[ovvero]* il metodo fifo.

[Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto, di cui dell'art. 2426 punto 4]

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Il costo di acquisto superiore al valore del patrimonio netto delle partecipazioni acquisite nell'anno ed elencate nel prospetto, è stato *[ovvero]* non è stato iscritto nell'attivo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 36 a 38, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par. 39.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico *[ovvero]* il metodo lifo *[ovvero]* il metodo fifo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie

che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo "LIFO-FIFO-Costo medio ponderato". *(specificare quale metodo è stato usato)*

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;

[Lavori in corso – criterio della commessa completata]

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

[Lavori in corso – criterio della percentuale di completamento]

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 45 a. 48, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per determinare lo stato di avanzamento è stato applicato il metodo

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par. 96, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Nella determinazione del valore di realizzazione dei materiali obsoleti si è proceduto come segue:.....

Nella determinazione del valore di realizzazione in presenza di ordini di vendita, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 79, si è utilizzato il prezzo prefissato.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 41.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici

di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

I crediti dati a garanzia dei prestiti sono mantenuti nello stato patrimoniale e le garanzie sono esposte tra i conti d'ordine.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto sussistono fondati motivi per far ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

[Nel caso di utile su cambi]

L'utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

[Lavori in corso su ordinazione – adozione del criterio della commessa completata]

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par. da 28 a 35, sono stati iscritti al cambio storico in quanto è stato adottato il criterio della commessa completata.

[Lavori in corso su ordinazione – adozione del criterio della percentuale di completamento]

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione espressi in valuta, in conformità con l'OIC 26 par. da 28 a 35, sono stati iscritti al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio in quanto è stato adottato il criterio della percentuale di completamento.

[Nel caso di significative variazioni nei cambi successivamente alla chiusura dell'esercizio]

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono verificate le seguenti variazioni nei cambi

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non

quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 52.692 (€ 66.826 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	22.186	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	22.186	0
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	22.186	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	22.186	0

Valore di bilancio	0	0	0	0
--------------------	---	---	---	---

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	236.260	258.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	169.434	191.620
Valore di bilancio	0	0	66.826	66.826
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	17.135	17.135
Altre variazioni	0	0	3.001	3.001
Totale variazioni	0	0	-14.134	-14.134
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	52.692	74.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	22.186
Valore di bilancio	0	0	52.692	52.692

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 52.692 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	236.260	239.260	3.000
Totale	236.260	239.260	3.000

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Composizione dei costi di ricerca e di sviluppo:

Composizione dei costi di pubblicità:

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati

sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.438.606 (€ 2.082.239 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accenti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.334.600	372.774	0	0	0	2.707.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	337.140	287.995	0	0	0	625.135
Valore di bilancio	1.997.460	84.779	0	0	0	2.082.239
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	32.048	0	0	0	32.048
Altre variazioni	-638.331	26.746	0	0	0	-611.585
Totale variazioni	-638.331	-5.302	0	0	0	-643.633
Valore di fine esercizio						
Costo	1.394.930	382.684	0	0	0	1.777.614
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.801	303.207	0	0	0	339.008
Valore di bilancio	1.359.129	79.477	0	0	0	1.438.606

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 0 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	1	1	0
Totali	1	1	0

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinario	0
Attrezzature industriali e commerciali	0

Altri beni	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale	0

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali						
Costo lordo	0	0	0	0	0	0
Contributi	0	0	0	0	0	0
Costo netto	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	0	0	0	0	0	0
Valori contabili	0	0	0	0	0	0
Incrementi/(Decrementi) esercizio						
Acquisti/(Alienazioni)	0	0	0	0	0	0
Contributi	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti/(utilizzo fondi)	0	0	0	0	0	0
(Svalutazioni)/Rivalutazioni/Riprese	0	0	0	0	0	0
Valori finali						
Costo lordo	0	0	0	0	0	0
Contributi	0	0	0	0	0	0
Costo netto	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	0	0	0	0	0	0
Valori contabili	0	0	0	0	0	0

Altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 267.674 (€ 351.215 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/Ripristini di valore
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	351.215	0	351.215	0	0	0
Totali	351.215	0	351.215	0	0	0

	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	351.215	0	351.215
Totali	0	0	351.215	0	351.215

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Crediti immobilizzati	Totale crediti immobilizzati

	verso imprese controllate	verso imprese collegate	verso imprese controllanti	verso altri	
Valore di inizio esercizio	0	0	0	351.215	351.215
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	-83.541	-83.541
Valore di fine esercizio	0	0	0	267.674	267.674
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che con delibera assembleare del la società ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata nella società

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del Codice Civile qui di seguito sono specificate le partecipazioni comportanti responsabilità illimitata:

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

.....

Il valore contabile non è stato ridotto per i seguenti motivi:

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 990.198 (€ 366.302 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	0	0	366.302	0	366.302
Variazione nell'esercizio	0	0	0	623.896	0	623.896

Valore di fine esercizio	0	0	0	990.198	0	990.198
--------------------------	---	---	---	---------	---	---------

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 431.666 (€ 360.143 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	346.115	0	0	346.115
Verso Controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo	69	0	0	69
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	27.615	0	0	27.615
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	17.414	0	0	17.414
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	25.051	0	0	25.051
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	15.402	0	0	15.402
Totali	431.666	0	0	431.666

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	276.944	0	0	1.922
Variazione nell'esercizio	69.171	0	0	-1.853
Valore di fine esercizio	346.115	0	0	69
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	40.888	0	40.389	360.143
Variazione nell'esercizio	4.141	0	64	71.523
Valore di fine esercizio	45.029	0	40.453	431.666
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.509 (€ 1.509 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	Altre partecipazioni non immobilizzate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.509
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.509

	Azioni proprie non immobilizzate	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono

			immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	0	0	1.509
Valore di fine esercizio	0	0	1.509

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 368.636 (€ 428.748 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	428.748	0	0	428.748
Variazione nell'esercizio	-60.112	0	0	-60.112
Valore di fine esercizio	368.636	0	0	368.636

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.634 (€ 13.970 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	13.970	13.970
Variazione nell'esercizio	0	0	-10.336	-10.336
Valore di fine esercizio	0	0	3.634	3.634

Composizione dei ratei attivi:

Composizione dei risconti attivi:

Oneri finanziari capitalizzati

Vengono di seguito riportati gli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state di Euro, e sono state calcolate sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9.

[Nel caso di applicazione del metodo ordinario]

Qui di seguito si forniscono le informazioni sulla modalità di determinazione del valore recuperabile con particolare riguardo alla durata del periodo di riferimento di stima dei flussi finanziari futuri, al tasso di crescita attualizzato per la stima dei flussi finanziari ulteriori e al tasso di attualizzazione applicato.

[Nel caso di applicazione del metodo semplificato - OIC 9 par. 26_31]

In particolare si precisa che è stato applicato il metodo semplificato di cui ai paragrafi da 26 a 31 dell'OIC 9, confrontando il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato sulla base della capacità di ammortamento di futuri esercizi *[ovvero, se maggiore, sulla base del valore equo]*, con il loro valore netto contabile iscritto in bilancio.

Tale verifica di sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso *[ovvero]*

Tale verifica di sostenibilità è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili a specifici rami d'azienda.

Le differenze rispetto alle svalutazioni operate negli esercizi precedenti sono pari a Euro

[ovvero]

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte possono essere così riassunti:

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	0	0	0

Imposte dell'esercizio	0	0	0
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni immateriali:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1	1	2
Totali	1	1	2

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 276.188 (€ 271.329 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	330.000	0	0	0
Riserva legale	28.742	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-95.459	0	8.046	0
Utile (perdita) dell'esercizio	8.046	0	-8.046	
Totale Patrimonio netto	271.329	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		330.000
Riserva legale	0	0		28.742
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-87.413
Utile (perdita) dell'esercizio			4.859	4.859

Totale Patrimonio netto	0	0	4.859	276.188
-------------------------	---	---	-------	---------

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	330.000	0	0	0
Riserva legale	28.742	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	-95.459	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	
Totale Patrimonio netto	263.283	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		330.000
Riserva legale	0	0		28.742
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-95.459
Utile (perdita) dell'esercizio			8.046	8.046
Totale Patrimonio netto	0	0	8.046	271.329

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	330.000	azioni		0	0	0
Riserva legale	28.742	utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	-87.413			0	0	0
Totale	271.329			0	0	0

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0(€ 0).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 483.951 (€ 578.182 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	578.182
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.397
Utilizzo nell'esercizio	132.628
Totale variazioni	-94.231
Valore di fine esercizio	483.951

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.794.476 (€ 2.820.602 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	1.160.435	1.122.051	-38.384
Acconti	76.071	70.083	-5.988
Debiti verso fornitori	1.437.601	1.435.533	-2.068
Debiti tributari	57.882	63.433	5.551
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	35.123	43.171	8.048
Altri debiti	53.490	60.205	6.715
Totali	2.820.602	2.794.476	-26.126

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0(€ 0 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.160.435	-38.384	1.122.051	1.122.051
Acconti	76.071	-5.988	70.083	0
Debiti verso fornitori	1.437.601	-2.068	1.435.533	0
Debiti tributari	57.882	5.551	63.433	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.123	8.048	43.171	0
Altri debiti	53.490	6.715	60.205	0
Totale debiti	2.820.602	-26.126	2.794.476	1.122.051

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, a causa del perdurare di difficoltà economiche e finanziarie ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.

Qui di seguito sono riportate le informazioni previste dalla Guida OIC 6 concernenti l'operazione di ristrutturazione, attraverso la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	1.435.533	1.435.533	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	1.122.051	1.122.051	0	100,00
Debiti tributari	0	0	63.433	63.433	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	43.171	43.171	0	100,00
Totale	0	0	2.664.188	2.664.188	0	100,00

Con riferimento a ciascun gruppo omogeneo di debiti oggetto di ristrutturazione, la seguente tabella riepiloga le caratteristiche e i benefici che ne sono derivati.

Ai fini di una migliore intelligibilità della situazione finanziaria, la tabella seguente, predisposta sulla base dello schema raccomandato dalla Consob, rappresenta la posizione finanziaria netta.

Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione

Con riferimento al piano di ristrutturazione, le condizioni previste dal piano sono state rispettate nel corso del periodo di riferimento del bilancio

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 839 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	839	0	0	839
Variazione nell'esercizio	-839	0	0	-839

Composizione dei ratei passivi:

Composizione dei risconti passivi:

Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

[Co-fidejussioni]

Ai sensi dell'OIC 22 par. 21, si evidenzia che a fronte della garanzia prestata a favore di, indicata per l'intero ammontare nei conti d'ordine per €, l'importo complessivo del debito garantito risulta inferiore ed è pari a €

Garanzie con patto di beneficium divisionis]

Ai sensi dell'OIC 22 par. 21, si evidenzia che a fronte della garanzia prestata a favore di, indicata per l'entità pro-quota nei conti d'ordine per €, si precisa che l'ammontare complessivo del debito esistente alla data di riferimento del bilancio è pari a €, e quello pro-quota garantito è pari a €

Altri conti d'ordine

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli altri conti d'ordine:

Informazioni sul Conto Economico**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 45.227 (€ 37.344 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	37.344	45.227	7.883
Totali	37.344	45.227	7.883

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 223.695 (€ 235.947 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Acqua	235.947	223.695	-12.252
Totali	235.947	223.695	-12.252

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 212.974 (€ 250.625 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	250.625	212.974	-37.651
Totali	250.625	212.974	-37.651

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 33.782 € 30.896 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Diritti camerali	30.896	33.782	2.886
Totali	30.896	33.782	2.886

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	56.527	124	56.651
Totali	0	56.527	124	56.651

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze attive	453	4.588	4.135
Totali	453	4.588	4.135

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri oneri straordinari	1.899	9.267	7.368
Totali	1.899	9.267	7.368

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	626	0	0	0
IRAP	18.000	0	0	0
Totali	18.626	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0

Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

	Esercizio precedente - Ammontare delle perdite fiscali	Esercizio precedente - Effetto fiscale	Esercizio corrente - Ammontare delle perdite fiscali	Esercizio corrente - Effetto fiscale
Perdite fiscali utilizzate				
relative all'esercizio	0	0	0	0
relative a esercizi precedenti	0	0	0	0
Totale utilizzo	0	0	0	0
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	0	0	0	0
Totale beneficio rilevato	0	0	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	0,00	
Effetto delle differenze permanenti	0,00	
Redditi esenti	0	
Dividendi	0	
Costi indeducibili	0	
Altre differenze permanenti negative (positive)	0	
Aliquota effettiva	0,00	

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0

Descrizione	IRES da diff. tempor.	IRES da perdite fiscali	IRAP da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0	0
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0	0

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	0	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	0	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		0
Onere fiscale teorico (aliquota base)	0	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0

Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Imponibile fiscale	0	0
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	0

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile relativamente alle azioni di godimento e alle obbligazioni convertibili sono desumibili dal prospetto seguente:

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

ovvero

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ovvero è soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiunto da parte dei seguenti soggetti

Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Vengono di seguito riportate le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali:

.....

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

.....

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile:

.....

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

ovvero

in quanto a sua volta controllata dalla società con sede in, che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.